



Scuola Primaria Paritaria

IL PTOF in sintesi

Piano Triennale dell'Offerta Formativa **2025 - 2028**
Aggiornamento per l'anno scolastico 2025/26

Istituto Buon Pastore

Via San Vittore 29 · 20123 Milano · Codice meccanografico MI1E011006

www.primariabuonpastore.it · segreteria@primariabuonpastore.it

Documento di sintesi divulgativo — il PTOF integrale è disponibile in segreteria.

La nostra identità educativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che racconta chi siamo e come lavoriamo: l'identità culturale della scuola, le scelte educative e didattiche, i progetti e le risorse messe a disposizione dei bambini. Questa sintesi ne raccoglie i tratti essenziali in una forma pensata per le famiglie.

Al centro c'è la **persona**: ogni bambino è accolto nella sua unicità, con i suoi tempi e il suo modo di apprendere. La scuola nasce dall'esperienza educativa delle Suore del Buon Pastore e continua oggi come scuola primaria paritaria nel cuore di Milano, in un ambiente familiare dove crescere significa imparare a stare bene con sé e con gli altri.

Il nostro lavoro si fonda su tre convinzioni: la **collaborazione con la famiglia**, prima responsabile dell'educazione; una **didattica attiva**, fatta di esperienza concreta prima che di nozioni; l'**apertura al territorio**, perché la città sia parte dell'aula.

In questa sintesi

- 1 I sei tratti distintivi della nostra proposta
- 2 STEAM e pensiero computazionale
- 3 Educazione civica con il Municipio 1
- 4 Le scelte curriculari: inglese, motricità, discipline
- 5 Inclusione, personalizzazione e innovazione
- 6 Valutazione e continuità

I sei tratti distintivi

Ciò che rende riconoscibile la proposta formativa del Buon Pastore, dalla prima alla quinta.

1 Motricità ogni giorno

Educazione motoria, psicomotricità, judo e nuoto settimanale: un'ora di movimento al giorno dentro il curricolo.

2 Potenziamento linguistico

Nove spazi settimanali di inglese con docenti bilingue e madrelingua, in copresenza sulle discipline, fino agli esami Cambridge.

3 Consiglio di Municipio 1

I consiglieri eletti dai compagni partecipano agli incontri in aula consiliare per migliorare la città con le altre scuole.

4 STEAM e pensiero computazionale

Coding unplugged, logica e potenziamento matematico: si impara facendo, unendo scienza, tecnologia, arte e matematica.

5 Inclusione e percorsi personalizzati

PEI e piani personalizzati, Funzione strumentale BES, docenti di sostegno e specialisti, con le famiglie nel gruppo di lavoro.

6 Innovazione e ricerca

Classi aperte, organizzazione laboratoriale, spazi flessibili e progetti sulle competenze STEM e sulla transizione digitale.

STEAM e pensiero computazionale

Il pensiero computazionale nasce prima della tecnologia. Al Buon Pastore si sviluppa con il **coding unplugged**: attività di logica e programmazione svolte senza computer né tablet, con carta, colori, corpo e movimento. È un metodo che stimola l'analisi, la codifica delle informazioni e la costruzione di un pensiero logico applicabile a tutte le discipline.

Come si sviluppa lungo i cinque anni

Il percorso intreccia scienza, tecnologia, arte e matematica con crescente complessità: dalle sequenze e dai reticoli delle prime classi, allo storytelling in lingua inglese, alle trasparenze geometriche, fino alla programmazione digitale in quinta, dove i bambini costruiscono percorsi interattivi dedicati alla città di Milano.

L'informatica non è una materia a sé: è **trasversale**. Gli strumenti digitali entrano in classe quando servono a un compito reale — documentare un esperimento, presentare una ricerca, risolvere un problema — e sempre accompagnati da un lavoro sull'uso consapevole.

Che cosa allena nei bambini

- Scomporre un problema complesso in passaggi semplici e ordinati.
- Riconoscere schemi ricorrenti e generalizzarli ad altri contesti.
- Sbagliare, verificare e correggere: l'errore come parte del metodo.
- Lavorare in gruppo su un obiettivo comune, dividendo i compiti.

Un esempio concreto

In quinta i bambini progettano un itinerario interattivo di Milano: scelgono i luoghi, scrivono i testi, disegnano le mappe e programmano il percorso. Storia, geografia, italiano, arte e informatica convergono in un unico prodotto realizzato dalla classe.

Educazione civica con il Municipio 1

La scuola partecipa al **Consiglio di Municipio 1**: i rappresentanti eletti dai compagni si riuniscono periodicamente in aula consiliare insieme agli studenti delle altre scuole del Municipio, portando proposte concrete per migliorare la vita del quartiere e della città.

Come funziona

1**Le candidature**

In classe i bambini presentano le proprie idee per la scuola e per il quartiere.

2**Le elezioni**

I compagni votano i rappresentanti: si sperimenta il valore del voto e della delega.

3**Gli incontri**

I consiglieri partecipano agli incontri in aula consiliare con le altre scuole del Municipio.

4**Il ritorno in classe**

Le proposte discusse vengono riportate ai compagni, che seguono l'iter delle decisioni.

Perché ci crediamo

È un'esperienza di cittadinanza attiva che dà corpo all'insegnamento trasversale di educazione civica: i bambini sperimentano il valore della rappresentanza, del confronto tra idee diverse e della responsabilità verso il bene comune, uscendo dalla classe e incontrando le istituzioni. La città diventa un'aula, e l'educazione civica smette di essere un capitolo del libro.

Le nostre scelte curricolari

Potenziamento della lingua inglese

Nove spazi settimanali dedicati all'inglese: due con insegnante bilingue per grammatica e strutture, tre con insegnante madrelingua e quattro in **copresenza** con i docenti di educazione motoria, scienze e geostoria. La lingua non è solo materia di studio: è lo strumento con cui si fanno altre cose. Il percorso prepara agli esami Cambridge.

Motricità ogni giorno

Cinque spazi settimanali dedicati al movimento — educazione motoria, psicomotricità, judo e **nuoto settimanale** — così che ogni giornata contenga un'ora di attività. Il corpo è parte dell'apprendimento: coordinazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e fiducia in sé crescono insieme alle competenze motorie.

Musica, arte e coro

La proposta espressiva accompagna tutti i cinque anni: educazione musicale con il coro di istituto, laboratori di arte e immagine, esperienze teatrali e momenti di restituzione alle famiglie. Sono spazi dove i bambini scoprono linguaggi diversi da quello verbale.

Le altre discipline

Italiano e matematica hanno lo spazio più ampio, affiancati da geostoria, educazione civica, scienze, musica, arte e immagine e religione o attività alternativa. L'informatica è trasversale a tutte le discipline.

Spazi orari

Gli spazi orari citati durano 50 minuti e sono quindi assimilabili a ore. Il dettaglio aggiornato dell'orario e del calendario scolastico è pubblicato sul sito nella pagina **Orari e Giornata Tipo**.

Inclusione e personalizzazione

La centralità della persona si traduce in piani calibrati sulle esigenze di ciascuno. Accanto ai docenti curricolari operano insegnanti di sostegno, la Funzione strumentale BES ed educatori, in dialogo con gli specialisti dell'età evolutiva che seguono il bambino.

Il **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione** si riunisce periodicamente per elaborare i Piani Educativi Individualizzati (PEI), monitorare gli apprendimenti e verificare i risultati. Le famiglie non sono spettatori: sono membri a pieno titolo del gruppo di lavoro, primi responsabili dell'educazione dei figli e interlocutori costanti nella definizione degli obiettivi.

La personalizzazione riguarda tutti, non solo i bambini con certificazione: gruppi di livello, attività di recupero e di potenziamento, tempi distesi e materiali differenziati fanno parte della didattica ordinaria.

Innovazione e ricerca

L'organizzazione della didattica prevede classi aperte, lavoro laboratoriale, gruppi di livello e spazi flessibili pensati per tempi distesi di apprendimento. La scuola partecipa ai progetti finanziati dal PNRR per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche e per la formazione digitale dei docenti.

Formazione dei docenti

L'aggiornamento del corpo docente è parte del piano: percorsi su didattica digitale, competenze STEM, inclusione e valutazione formativa accompagnano ogni anno scolastico.

Come leggiamo i progressi

La valutazione ha carattere **formativo**: serve ad adattare l'insegnamento ai bisogni reali e agli stili di apprendimento dei bambini, non a costruire una classifica.

Gli strumenti sono osservazioni sistematiche, prove diversificate, compiti autentici, rubriche valutative, feedback descrittivi e momenti di autovalutazione, perché il bambino impari a riconoscere i propri progressi e a darsi obiettivi.

Dall'anno scolastico 2024/25 gli apprendimenti della scuola primaria — educazione civica compresa — sono espressi con **giudizi sintetici** correlati ai livelli raggiunti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Vieni a conoscerci

Il modo migliore per capire se siamo la scuola giusta per vostro figlio è visitarla.
Organizziamo incontri con la Preside e visite alla scuola durante l'anno.

www.primariabuonpastore.it/prenota-un-incontro

Via San Vittore 29, 20123 Milano · segreteria@primariabuonpastore.it

PTOF 2025-2028 — Elaborato dal Collegio dei docenti il 03/11/2025 e approvato dal Consiglio di Istituto il 10/11/2025 con delibera n. 1/2025. Codice meccanografico MI1E011006. Documento di sintesi divulgativo.